

COMUNICATO AI LAVORATORI

Siamo alle solite.

In un momento storico, dove l'invocazione al rispetto delle leggi e delle regole la fa da padrone, Telecom Italia fa di tutto per stravolgerle.

In particolare ci riferiamo alle mirabolanti interpretazioni sulle leggi che disciplinano i riposi compensativi che si maturano in occasione delle tornate elettorali.

Da sempre siamo a chiedere chiarimenti in merito alla più fantasiosa di queste interpretazioni, ossia quella sull'applicazione dei semiturni in base all'orario di chiusura degli scrutini. Ma più di un irrigidimento su questa posizione, costringendo le OO.SS. ad invocare l'intervento dei tribunali, non si è ottenuto.

I riferimenti normativi che l'azienda fornisce nelle sue comunicazioni, infatti, non citano, né espressamente né tacitamente, l'applicazione dei semiturni frazionati in base all'orario di fine scrutinio. Al contrario sanciscono ineluttabilmente che, superata la mezzanotte dell'ultimo giorno delle operazioni di voto, si ha diritto ad un giorno di riposo compensativo in più.

Quest'anno un nuovo capitolo arricchisce la saga delle interpretazioni: l'assorbimento della festività nazionale del 2 giugno dal riposo compensativo per le operazioni di scrutinio elettorali.

In ben due comunicazioni contraddittorie, l'azienda prima afferma ciò che è corretto, ossia che tale festività è esclusa dal computo dei giorni spettanti per i riposi compensativi (almeno per coloro che hanno il turno base con settimana lunedì/venerdì), salvo poi fare marcia indietro affermando il contrario e cioè che il riposo compensativo assorbe la festività nazionale.

I nostri uffici legali escludono quest'ultima eventualità, così come escludono l'applicazione dei semiturni in base all'orario di chiusura delle operazioni di scrutinio.

Proprio per questo FISTEL CISL CAMPANIA ed SLC CAMPANIA, chiedono con forza all'azienda di chiarire definitivamente in base a quali normative basa queste interpretazioni.

Ai lavoratori chiediamo di segnalare ai propri riferimenti sindacali presenti in azienda (RSU, DIRIGENTI ed ATTIVISTI) eventuali applicazioni distorte delle normative vigenti sulla materia.

Napoli, 28/05/2015

LE SEGRETERIE REGIONALI

FISTel-CISL CAMPANIA E SLC CAMPANIA